

» 1552, 12 febb. C. X. Inquieriscano contro propalatori del
» segreto e riferiscano al C. X; la pena è della vita.

» 1585, 24 ottobre. X. C. Possano prometter premi a chi pale-
» serà propalatori, da essere poi confermati dal C. X.

» 1584, 7 marzo. C. X. Giudicando di propalatori de' segreti,
» per condannare a maggior pena dell'espressa dalle leggi, ven-
» gano al C. X.

» 1622, 8 febbraio. C. X. Loro processi ad istanza di private
» persone non siano cavati dalla loro cassa, nè portati al C. X. se
» non con li $\frac{2}{3}$ delle ballotte del C. X.

» 1628, 24 luglio. C. X. Formino processo contro quelli che
» parlano del Governo per riferire al C. X.

» 1632, 16 giugno. C. X. Inquieriscano contro permutate o
» baratti di ballotte (*suffragi nei consigli*).

» 1659, 15 dicembre. C. X. Formino processo contro dela-
» zioni d'armi da fuoco in Venezia per portare il tutto al C. X.

» 1691, 25 giugno. C. X. Inquieriscano perchè lettere dei
» capi da mar, sia in cifra che fuori, siano scritte dai segretari di
» cancelleria o da essi.

» 1685, 25 luglio. C. X. Inquieriscano contro disordini nella
» giustizia distributiva.

» 1656, 25 giugno. C. X. Inquieriscano contro privati, che
» nelle loro case tenessero bravi e soldati per portar le trasgres-
» sioni al C. X.

» 1662, 15 maggio. C. X. Rettori stiano a reggimenti, in-
» quisitori di Stato cooperino, onde, colle diligenze praticate anche
» da capi, siano le denunce portate al C. X.

» 1515, 5 gennaio. C. X. Debbano indagare et eseguire quanto
» è loro commesso. Trattino per tutti i modi la morte dei traditori.

» 1452, 28 gennaio. C. X. e zonta. Mandino all'esecuzione
» le pene stabilite contro i nobili che facessero sette e compagnie
» nei consigli.

» 1458, 26 novembre. C. X. Levino la pena a capi che non
» procedessero contro nobili offendenti gli altri nobili nei consigli.